

Programma Festival Biblico 2021

Il tema emergente ed emergenziale della fraternità ha consentito una pluralità di linguaggi alternando eventi di spettacolo ad approfondimenti su arte, Scrittura, geo politica, ambito sociale, dialogo interreligioso. Gli spettacoli si concretizzano il venerdì sera sul sagrato della Cattedrale in un gioco di parole e musica tra don Luigi Verdi e Simone Cristicchi sul tema della cura; il sabato sera con l'onorevole Bartolo di Lampedusa e la proiezione del film Nour sul tema della migrazione; la domenica sera sull'onda di suggestioni dantesche e immagini di papa Francesco danza corale con persone di età ed esperienze diverse come insieme di corpo e mente. Il linguaggio delle immagini si polarizza attraverso una mostra pittorica dell'UCAI che sarà presente per tutti i tre giorni del festival nella chiesa barocca di San Gaetano. In contemporanea al Centro Universitario una mostra fotografica a cura di Irfoss sul tema antitetico dell'isolamento e della fratellanza. Il Battistero offre lo spunto per una lettura di immagini di fraternità da Caino al discepolo amato. La poesia, con i vincitori del premio di poesia religiosa di Camposampiero ci aiuta a percorrere la fratellanza attraverso la bellezza. Il tema biblico a partire da quale fraternità emerge dal libro degli Atti con il professor Crimella, continua nel dialogo tra il biblista Jean Louis Ska e il filosofo David Assael sulle fraternità ferite e risanate nella Scrittura. Una meditazione accompagnata da canto e danza nella chiesa di Santa Sofia per aiutarci a stare "sotto la Croce" a partire dai versetti 25-27 del cap.19 del quarto Vangelo. Le persone detenute in carcere allestiscono uno spettacolo dal titolo: "Babele" e il biblista Sabino Chialà ci aiuterà a riflettere su quale fraternità è possibile all'interno del carcere. Con l'ISSR e la Facoltà teologica un dialogo interreligioso su quale fraternità è possibile nelle religioni e tra le religioni oggi. L'UCID promuove con il giornalista Dario Fabbris di Limes e il direttore di Avvenire Marco Tarquinio un dialogo sullo stato delle democrazie occidentali. La fondazione Zancan con la sociologa Silvia Cataldi e il giurista Filippo Pizzolato propone il risultato di una ricerca in dialogo tra i sentieri costituzionali e quelli sociologici della fraternità.

A Monselice: un reading musicale apre ad un dialogo biblico- teologico tra natura e il libro della Genesi. Incontro con il poeta Davide Rondoni sulla possibilità di narrare la fratellanza attraverso il linguaggio poetico. La scrittrice Maria Pia Veladiano sul tema del dolore e della malattia e per finire il filosofo Bruno Mastroianni sulla possibilità di comunicare senza litigare.

A Candiana: muri che dividono e mura che accolgono con il padre comboniano Giulio Albanese.

A Fiesse D'Artico: la grammatica dei legami biblici con la pastora Lidia Maggi e la fatica della riconciliazione tra fratelli con padre Gianni Cappelletto biblista.

PADOVA

da venerdì 25 a domenica 27 giugno

mostra a cura dell'UCAI - Padova

FIGLI DELLO STESSO PADRE

Chiesa di San Gaetano

Si tratta di una mostra di disegni e di una divulgazione meditativa di poesie dei soci dell'UCAI di Padova, ispirate all'enciclica di Papa Francesco "Fratelli Tutti". L'iniziativa è protesa a divulgare il messaggio di fratellanza che deve unire l'umanità intera nel segno dell'amore insegnatoci da Cristo. Ad aprire ci sarà una breve performance di Isawianne, attrice multidisciplinare, dal titolo "Chiara di Assisi - Elogio all'obbedienza".

da venerdì 25 a domenica 27 giugno

mostra a cura di Irfoss

ISOLATI: L'UMANITÀ SENZA CONTATTO NELLE IMMAGINI DI IMP 2021

Centro Universitario Padovano

Tre esposizioni differenti, tra i migliori lavori del circuito Talents di Imp Festival, accomunate dal tema principale: l'isolamento, e la fratellanza che da questo può svilupparsi, raccontati sotto diversi punti di vista e in contesti molto lontani. "Isolation" di Alessandro Scattolini e "Nenets: i Nomadi della Siberia" di Sara Bianchi sono due lavori a lungo termine che indagano le condizioni di vita estreme della Siberia, dove il ghiaccio, elemento cardine dell'esistenza degli abitanti di queste zone, può essere allo stesso tempo sia tratto d'unione che di divisione e allontanamento. Isola(to) di Elisa Modesti volge lo sguardo al vicino, sull'Isola Maggiore nel Lago Trasimeno, che con la sua popolazione totale di 15 individui è il terreno fertile per raccontare la vicinanza tra le persone nata proprio dalla distanza dal resto del mondo

giovedì 24 giugno

ore 17:00

Facoltà Teologica del Triveneto

QUALE FRATERNITÀ NELLE RELIGIONI E TRA LE RELIGIONI OGGI?

Le religioni a servizio della fraternità

con Adolfo Aharon Locci (rabbino di Padova), Monica Marighetto (Discepola del Vangelo), Kamel Layachi (imam di San Donà di Piave), Anna Canton (dottoranda all'Istituto Italiano di Studi Orientali di Roma), Sara Noventa (docente all'ISSR di Padova)

modera: Enrico Riparelli

Con quali linguaggi le religioni esprimono lo spirito di fraternità? Come i credenti testimoniano nel mondo di oggi tale valore? Sono questi gli interrogativi che guidano il presente incontro interreligioso. Una riflessione su come vivere la fratellanza universale nella casa comune, ispirata da quanto è "vero e santo" nelle tradizioni religiose.

venerdì 25 giugno

ore 14:00

Carcere Due Palazzi di Padova

BABELE - MIGDAL BAVÈL

Evento teatrale di Teatrocarcere Due Palazzi

regia di Maria Cinzia Zanellato, di e con le persone detenute della Casa di Reclusione Due Palazzi

La torre di Babele, alta fino al cielo, è l'emblema dei progetti umani e di un'umanità incapace di convivere con i propri limiti. Come si può restare umani in una società dove sono in crisi, oggi più che mai, i modelli di relazione con l'altro e con la comunità, e il senso di un'unica fraternità globale? Nella Bibbia l'umanità viene sollecitata ad andare oltre i propri fallimenti, a reinterrogarsi di continuo sui propri progetti. La fraternità assume così un cammino verso un dove accoglierci nella reciproca parzialità per arrivare a riconoscerci che siamo custodi del fratello e del creato.

venerdì 25 giugno

ore 18:30

Civitas Vitae "Angelo Ferro"

LA DEMOCRAZIA AL TEMPO DELLE GRANDI SFIDE

Sono possibili pratiche di convivenza fraterna al di fuori della demo-crazia?

con Dario Fabbri (giornalista Limes), Marco Tarquinio (direttore di Avvenire)

modera: Lucia Capuzzi

Quali scenari possibili si stanno profilando nel mondo occidentale. Quale lo stato di salute delle nostre democrazie. Quale società emerge dall'attuale crisi dei sistemi democratici. Confronto tra la nostra democrazia e altre forme democratiche. Necessità di uno sguardo globale per leggere il nostro specifico. E' possibile andare verso una rivisitazione delle forme democratiche per un nuovo umanesimo integrale? Noi cristiani dentro questi sistemi siamo in grado di balbettare parole di fratellanza?

venerdì 25 giugno

ore 21:00

Sagrato della Cattedrale di Padova

ABBI CURA DI ME

un gioco di parole e musica

con don Luigi Verdi (fondatore della comunità di Romena), Simone Cisticchi (cantautore)

un gioco di parole e musica sui temi più importanti e significativi per ricominciare dopo questo tempo di pausa.

sabato 26 giugno

ore 11:00

Sala San Luca, Abbazia di Santa Giustina

LE DIFFERENZE CHE SI ILLUMINANO

La fraternità come via di rinnovamento sociale

con Silvia Cataldi (docente di sociologia, coordinatrice di Social One), Filippo Pizzolato (docente di diritto pubblico internazionale)

Interventi musicali a cura di Bottega Tartiniana

modera Tiziano Vecchiato

La ricerca giuridica ha percorso i sentieri costituzionali della fraternità e quella sociologica i sentieri esistenziali dell'amore agapico, insieme prefigurano e propongono soluzioni per costruire una socialità più pacifica e fraterna.

Silvia Cataldi e Filippo Pizzolato propongono i risultati di questa ricerca in dialogo. Ci parlano di costruzione di un futuro sociale più fraterno, mentre il difficile presente della pandemia ha moltiplicato le condizioni di separazione, paura, incertezza. Tutto quello che manca o che non è più disponibile diventa più prezioso. Per ottenerlo bisogna seminarlo, coltivarlo, fruttificarlo, dividerlo.

Con accompagnamento musicale di Cecilia Allegri e Sofia di Mambro.

sabato 26 giugno

ore 16:00

Casa di Cristallo

"SIETE TUTTI FRATELLI" ... LA BELLEZZA SIA CON TE

con i vincitori del Concorso di poesia religiosa di Camposampiero

introduce Antonia Arslan

Lettura di alcuni brani poetici e corpi danzanti.

sabato 26 giugno

ore 18:00

Chiostro Abbazia Santa Giustina

TUTTI FRATELLI?

La testimonianza degli Atti degli Apostoli

con Matteo Crimella (biblista)

interventi musicali a cura di Nova Symphonia Patavina

"La fraternità non gode di buona fama della Bibbia: Caino uccide Abele, Giuseppe è venduto dai suoi fratelli e così via. Il racconto degli Atti degli Apostoli narra una fraternità possibile: sono le comunità di Gerusalemme e di Antiochia; ma Luca ricorda pure il doloroso episodio dell'imbroglio di Anania e Saffira, il peccato originale della Chiesa; lo stesso Paolo, eroe indiscusso della seconda parte del libro, ha non poche frizioni coi suoi collaboratori. Quale immagine di fraternità emerge dunque dal secondo tomo di Luca?

Con accompagnamento musicale."

sabato 26 giugno

ore 18:00

Chiesa di San Gaetano

FIGLI DELLO STESSO PADRE

Inaugurazione mostra a cura dell'UCAI - Padova

introduce Laura Sesler

Si tratta di una mostra di disegni e di una divulgazione meditativa di poesie dei soci dell'UCAI di Padova, ispirate all'enciclica di Papa Francesco "Fratelli Tutti". L'iniziativa è protesa a divulgare il messaggio di fratellanza che deve unire l'umanità intera nel segno dell'amore insegnatoci da Cristo. Ad aprire ci sarà una breve performance di Isawianne, attrice multidisciplinare, dal titolo "Chiara di Assisi - Elogio all'obbedienza".

sabato 26 giugno

ore 20:00

Multisala Pio X

MIGRAZIONI E FRATELLANZA UNIVERSALE TRA I POPOLI

Proiezione film "NOUR": Dinamiche del mondo della migrazione raccontate dal cinema

con on. Pietro Bartolo (medico, europarlamentare), Maurizio Zaccaro (regista)

modera Beatrice Rizzato

"Tratto dal libro ""Lacrime di sale"" di Pietro Bartolo e Lidia Tilotta, il film ""Nour"" racconta la storia autobiografica del medico del mare a Lampedusa e di Nour una bambina siriana di dieci anni sottratta al destino della morte.

Con la partecipazione del regista e la presenza in sala dell'on. Pietro Bartolo. Al termine del film dialogheremo con gli ospiti di migrazioni e della fratellanza universale tra i popoli."

domenica 27 giugno

ore 9:30

Chiesa di Santa Caterina

DONNA ECCO TUO FIGLIO...ECCO TUA MADRE" GV19, 25-27

Sotto la croce nasce la fraternità

con Isabella Tiveron (teologa)

danze guidate da Paola Varricchio (danzamovimentoterapeuta, esperta in danze liturgiche)

Una meditazione accompagnata da canto e danza che coinvolge tutti/e. È una pratica di preghiera che è stata recuperata dalla dimensione contemplativa della fede cristiana. Coinvolge tutta la persona e consente di mettere in pratica l'insegnamento di Gesù sul pregare in modo semplice e radicale. Il tema prende spunto da due versetti del Vangelo di Giovanni (Gv 19, 25-27) per aiutarci a stare sotto la croce, in piedi, insieme a Maria, alle donne e al discepolo amato, nel momento in cui Gesù dall'alto instaura una relazione attraverso lo sguardo e la parola che rivolge prima alla madre e poi al discepolo risignificando la loro relazione, dilatando la maternità e rendendoci così, sotto la croce di Gesù, tutti fratelli e sorelle.

domenica 27 giugno

ore 11:00

Sala Barbarigo, Museo Diocesano

DA CAINO AL DISCEPOLO AMATO

Figure di fraternità nel Battistero di Padova

con Francesca Flores D'Arcais (docente), Nadia Munari (docente), Osvaldo da Pos (docente), Isabella Tiveron (teologa)

introduce Isabella Tiveron

"Le immagini pittoriche possono rendere visibile il modo di interpretare la relazione fraterna?

Nel Battistero di Padova cerchiamo un percorso di riflessione sul tema.

La sezione dedicata all'Antico Testamento ospita esempi di rapporti fraterni segnati dalla violenza.

Le pagine del Nuovo Testamento insistono su una dimensione universale della fraternità. Ogni delitto assume così tratti fratricidi. Dalla Strage degli innocenti alla Crocifissione, il sangue innocente continua a essere versato. Proprio dalla croce, il Figlio di Dio trasforma il legame fraterno.

Nell'affidare sua madre a Giovanni, instaura infatti la propria fratellanza con il discepolo, fondandola su un amore che va al di là della morte."

domenica 27 giugno

ore 16:00

Centro Universitario Padovano

BABELE - MIGDAL BAVÈL

Evento teatrale di Teatrocarcere Due Palazzi

regia di Maria Cinzia Zanellato, di e con le persone detenute della Casa di Reclusione Due Palazzi a seguire "Ero in carcere..." incontro e dialogo con Sabino Chialà (monaco, biblista)

La torre di Babele, alta fino al cielo, è l'emblema dei progetti umani e di un'umanità incapace di convivere con i propri limiti. Come si può restare umani in una società dove sono in crisi, oggi più che mai, i modelli di relazione con l'altro e con la comunità, e il senso di un'unica fraternità globale? Nella Bibbia l'umanità viene sollecitata ad andare oltre i propri fallimenti, a reinterrogarsi di continuo sui propri progetti. La fraternità assume così un cammino verso un dove accoglierci nella reciproca parzialità per arrivare a riconoscerci che siamo custodi del fratello e del creato.

domenica 27 giugno

ore 17:00

Chiesa di Santa Sofia

CHI SONO I MIEI FRATELLI? (MARCO 3,33)

con Jean-Louis Ska (biblista), Davide Assael (filosofo)

modera Isabella Tiveron

Alla domanda di Gesù nel vangelo, si potrebbe aggiungere la risposta di Giuseppe in Gn 45,4: "Sono Giuseppe, vostro fratello". In effetti, la storia di Giuseppe offre alla riflessione un eccellente punto di partenza sul tema della fratellanza e della solidarietà all'interno di una famiglia. Favoritismo, ambizione, gelosia e invidia hanno lacerato la famiglia di Giacobbe e messo a repentaglio il futuro del popolo d'Israele. Il racconto di Genesi 37-50 descrive con dovizia di particolari il modo in cui tutte le ferite sono risanate e si ricostruisce una famiglia umana.

domenica 27 giugno

ore 21:00

Agorà, Centro Culturale San Gaetano

QUEL CHE MUOVE TUTTI NOI

regia e coreografia di Laura Pulin

introduce don Giorgio Bezze

Cosa ci muove? Cosa ci smuove? cosa ci accomuna e cosa ci distanzia? Un noi come insieme di corpo e mente, come comunità, come famiglia, come fratelli, come amici, come animali, come piante e fiori. Da questi interrogativi nasce questo spettacolo che vede in scena un gruppo eterogeneo di persone con età, provenienze e esperienze differenti uniti da un desiderio comune di trovare una strada, attraverso la musica e il movimento che parta dal respiro e dall'identità di ogni singolo interprete fino a creare un movimento vivido e creativo del gruppo.

SEDI PROVINCIALI

MONESLICE

venerdì 11 giugno

ore 21:00

Giardino di Villa Duodo

DALLA MESOPOTAMIA A BABELE

Tra natura e libro della Genesi. Il dialogo è fratellanza

con Lucio Montecchio (scrittore) Giorgio Gobbo (cantautore) don Carlo Broccardo (Teologo)

modera Davide Penello

Mesopotamia è paradigma della relazione che intercorre tra l'uomo e la natura. Babele invece rappresenta l'incomunicabilità tra gli esseri umani. Relazioni strette che una volta rotte impediscono la crescita nella fratellanza tra l'uomo, la natura e Dio stesso. Da un reading musicale si aprirà una riflessione biblico teologica.

sabato 12 giugno

ore 17:00

Giardino di Aula Businaro, Castello di Monselice

PER UNA POETICA FRATERNA

Quando il dialogo e l'ascolto reciproco ha bisogno di poesia

con Davide Rondoni (poeta)

modera fra Fabio Scarsato

Come può la poesia narrare di essere fratelli tutti in un mondo dove trionfano le disuguaglianze? La poesia dove ci porta?

sabato 12 giugno

ore 21:00

Giardino di Villa Duodo

NOTE FRATERNE

La musica è da sempre un invito al dialogo fraterno
con Chiara Luppi (cantante) Vittorio Matteucci (cantate)
modera Claudia Vigato

Da sempre la musica ha ispirato azioni comunitarie aperte al dialogo, al confronto, al comunione universale tra esseri umani. Faremo un viaggio nelle più belle note che cantano e suonano la forza della pace, del perdono, dell'ascolto reciproco.

domenica 13 giugno

ore 17:00

Giardino di Aula Businaro, Castello di Monselice

NEL DOLORE, FRATELLI E SORELLE TUTTI!

Quando la fratellanza viene in aiuto al disordine incurabile.
con Maria Pia Veladiano (scrittrice)
modera Arianna Prevedello

"Il dolore e la malattia si possono narrare e quando la parola dipinge la danza della fratellanza, ne esce un movimento carico di umanità alla ricerca della fiducia e della dignità necessarie ad ogni esistenza."

domenica 13 giugno

ore 21:00

Giardino di Villa Duodo

LA DISPUTA FELICE

è possibile comunicare senza litigare?
con Bruno Mastroianni (filosofo, giornalista)
modera Arianna Prevedello

"L'autore ci aiuterà a comprendere in che modo sostenere la divergenza delle idee sia quando c'è semplice disaccordo ma anche quando l'altro vuole litigare o non ne vuol sapere."

CANDIANA

sabato 12 giugno

ore 20:45

Duomo San Michele Arcangelo

MURI REALI E MURI IMMAGINARI, TUTTI FRATELLI SOTTO IL CIELO

Muri che dividono e mura che accolgono nella complessità del nostro presente
con Padre Giulio Albanese (Missionario Comboniano)

"Incontro con Padre Giulio Albanese all'interno del Duomo di Candiana, per parlare dei muri che dividono nella diversità e di quelle mura che accolgono nella differenza: siamo tutti fratelli nella complessità.

"Viviamo in un villaggio globale segnato dalla profonda divaricazione degli estremi: miseria e ricchezza, regresso e progresso... In questo contesto esistenziale si acquiscono a dismisura le diseguglianze. A tale proposito è necessaria un'ermeneutica dei cosiddetti ""segni dei tempi"" che possa consentire di rendere intelligibile ciò che sta realmente avvenendo sul palcoscenico della Storia contemporanea."" Il messaggio di Papa Francesco, all'insegna della fratellanza universale, rappresenta l'antidoto contro gli oscuri presagi della post modernità"

FIESSO D'ARTICO (CASA MADONNINA)

sabato 12 giugno

ore 11:00

DOV'È TUO FRATELLO?

La grammatica dei legami nella Bibbia
con Lidia Maggi (biblista)

domenica 13 giugno

ore 17:00

LA FATICA DELLA RICONCILIAZIONE TRA FRATELLI (GEN 37-50)

con Gianni Cappelletto (biblista)

Nella parte finale del libro della Genesi si narra anche della difficile relazione di Giuseppe con i suoi fratelli, una relazione che parte dalla discordia in famiglia, passa attraverso la presa di coscienza del male fatto per approdare alla ricostruzione della solidarietà all'interno della famiglia e alla riconciliazione fraterna.